

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n.3 recante "Riforma del Sistema regionale e locale" e ss.mm.;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n.41 recante "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";

Premesso:

- che la Legge Regionale n.3 del 21 aprile 1999 "Riforma del sistema regionale e locale" alla Sezione II "Disciplina dei canoni idrici", art.152 "Canoni per le utenze di acqua pubblica" stabilisce che l'aggiornamento degli importi dei canoni verrà effettuato con cadenza triennale dalla Giunta Regionale tenuto conto del tasso d'inflazione programmata e delle finalità di tutela, risparmio ed uso razionale della risorsa idrica;
- che la citata Legge Regionale n. 3/99 all'art.153 "Spese di istruttoria" stabilisce che l'aggiornamento degli importi relativi alle spese d'istruttoria verrà effettuato con cadenza triennale tenuto conto del tasso d'inflazione programmata mediante il provvedimento di aggiornamento dei canoni di cui al punto precedente;
- che sia l'art. 152 sia l'art.153 della citata L.R. n. 3/99 danno facoltà alla Giunta Regionale di determinare gli importi dovuti, come canone annuo e come spese d'istruttoria, anche in diminuzione per particolari tipologie di utilizzo;
- che con proprie delibere nn.1225/01, 609/02, 1325/03, 1274/05, 2242/06, 1994/06 e 2326/08 la Giunta Regionale ha provveduto:
 - a) a fissare gli importi afferenti alle spese d'istruttoria, fissati forfettariamente dalla L.R. n. 3/99, correlandoli alla complessità dei procedimenti da porsi in essere ai sensi del R.R. n. 41/01;
 - b) a determinare gli importi dovuti, come canone annuo e come spese d'istruttoria per particolari tipologie di utilizzo;
 - c) ad aggiornare sulla base del tasso di inflazione programmata sia i valori dei canoni sia il corrispettivo per le spese d'istruttoria;

Considerato:

- con nota prot.n.NP/2008/13220 del 16.7.08 il Servizio Attività consultiva giuridica e Coordinamento dell'Avvocatura Regionale della Direzione Generale Centrale degli Affari Istituzionali e Legislativi, ha ritenuto, nel caso di perforazioni finalizzate all'installazione di sonde geotermiche, applicabile in via analogica la procedura di cui all'art.17, volta al rilascio di autorizzazioni alla perforazione, del RR 41/01;

- che il comma 5 dell'art.10 del DLgs 11 febbraio 2010, n.22 "Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione

delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99. (10G0037)" dispone che sono da considerarsi piccole utilizzazioni locali di calore geotermico anche quelle effettuate tramite l'installazione di sonde geotermiche che scambiano calore con il sottosuolo senza effettuare il prelievo e la reimmissione nel sottosuolo di acque calde o fluidi geotermici e che le stesse sono da sottoporsi al rispetto di specifica disciplina regionale;

- che nelle more dell'approvazione di sopracitata disciplina regionale, l'installazione di sonde geotermiche viene pertanto assoggettata alla procedura di cui all'art.17 del RR 41/01;

- che ai fini della tutela dell'acquifero sotterraneo tale autorizzazione viene rilasciata dai Servizi competenti a seguito di attenta istruttoria, che attualmente non è soggetta al versamento da parte dell'utente di alcun corrispettivo;

Considerato altresì:

- che nei casi in cui la procedura afferente il rilascio di concessione di derivazione di acqua pubblica è endoprocedimento di procedure complesse, che possono avvalersi di Conferenze di Servizi, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 7 agosto 1990 n. 241, e che pertanto la relativa istruttoria risulta estremamente complessa in quanto richiede l'esame contestuale di vari interessi pubblici e il corrispettivo dovuto quale spesa d'istruttoria risulta inadeguato;

Ritenuto conseguentemente:

- che sia opportuno avvalersi del disposto di cui all'art.153 della LR 3/99, che da competenza alla Giunta di rideterminare gli importi afferenti alle spese d'istruttoria, stabilendoli conseguentemente per le istruttorie relative sia all'installazione di sonde geotermiche sia per le procedure di concessione ricomprese in procedimenti complessi;

- che risulta congruo fissare i seguenti importi quali spese d'istruttoria dovute relativamente ai seguenti procedimenti:

1. autorizzazione ex art.17 del RR 41/01 inerente l'installazione di sonde geotermiche per l'anno 2012 pari a € 95,00;

2. rilascio di concessione di derivazione d'acqua pubblica quale endoprocedimento in procedura complessa per l'anno 2012 pari a € 300, 00;

Considerato:

- che la Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2011, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 22 settembre 2011, fissa il tasso di inflazione programmata per l'anno 2012 pari all'1,5%, per l'anno 2013 pari all'1,5% e per l'anno 2014 nella misura dell'1,5%;

- che pertanto si può provvedere all'aggiornamento triennale sia dei canoni, sia delle spese d'istruttoria, operando il calcolo sulla base del tasso d'inflazione programmato;

- che tale aggiornamento trova applicazione anche per le spese d'istruttoria dovute relativamente ai seguenti procedimenti:

1. autorizzazione ex art.17 del RR 41/01 inerente l'installazione di sonde geotermiche;

2. rilascio di concessione di derivazione d'acqua pubblica quale endoprocedimento in procedura complessa;

Richiamate le seguenti deliberazioni regionali esecutive ai sensi di legge:

- n. 1057/2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";

- n. 1663/2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";

- n. 1222/2011 "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 01.08.2011)";

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore Ambiente e Riqualificazione urbana;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di aggiornare sulla base del tasso di inflazione programmata i valori dei canoni di cui alla D.G.R. n.2326/08, secondo il seguente schema:

Tipologia	Canoni con aumento determinato dal tasso di inflazione programmato (€)		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Lett.a) Irrigazione agricola 1)a bocca tassata (a modulo pari a 100 l/s)	46,77	47,47	48,18
2)non suscettibile di essere fatta a bocca tassata (a Ha)	0,426	0,432	0,44
Minimo	7,80	7,90	8,00
Lett.b) Consumo umano (a modulo pari a 100 l/s)	1.983,22	2.013	2.043,16
Minimo	331	336	341
Lett.c) Industriale (a modulo pari a 3.000.000 di mc/a)	14.531,13	14.749,1	14.970,33
per volumi inferiori o uguali a 500 mc/a	279	283	287
per volumi compresi tra 501 mc/a e 3000 mc/a	557	565	574
Minimo	1.983	2.013	2.043

Lett.d) Pescicoltura, irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico (a modulo pari a 100 l/s)	330,5	335,5	340,5
Minimo	154	156	159
Lett.e) Idroelettrico (a Kw)	13,52	13,72	13,93
Minimo	154	156	159
Lett. f) Igienico ed assimilati a modulo pari a 100 l/s)	1.003	1.018,04	1.033,3
Minimo	154	156	159
Uso promiscuo agricolo (a modulo pari a 100 l/s)	1.425,4	1.446,8	1.468,5
Minimo	154	156	159
Uso consumo umano per derivazioni comportanti un prelievo medio fino a 0,1 l/s	119	120,5	122
Uso domestico per derivazioni da corpi idrici superficiali comportanti fino ad un prelievo massimo di 2 l/s	7,80	7,90	8,00
Uso azionamento di mulini ad esclusivo scopo didattico, turistico e ricreativo per qualunque quantitativo di risorsa derivata	87	88,5	90

2. di stabilire ai sensi del secondo capoverso del comma 5 dell'art.153, della LR n.3/99 e s.m.e i. i seguenti importi quali spese d'istruttoria dovute relativamente ai seguenti procedimenti:

a) autorizzazione ex art.17 del RR 41/01 inerente l'installazione di sonde geotermiche per l'anno 2012 pari a € 95,00;

b) rilascio di concessione di derivazione d'acqua pubblica quale endoprocedimento in procedura complessa per l'anno 2012 pari a € 300, 00;

3. di aggiornare sulla base del tasso di inflazione programmata gli importi delle spese d'istruttoria dovute di cui al comma 1 dell'art.153 della L.R. n. 3/99 e alla D.G.R. n.2326/08, secondo il seguente schema:

Tipologia delle istanze	Spese d'istruttoria (€)		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Concessione di derivazione di acqua pubblica con procedura ordinaria	179	182	185
Concessione di derivazione di acqua pubblica con procedura ordinaria comportante autorizzazione alla perforazione	214	217	220
Concessione di derivazione di acqua pubblica per le tipologie di prelievo ed utilizzo di cui all'art.36, comma 1, lett. a), b) e c) del RR 41/01	92	94	95
Rinnovo senza varianti sostanziali	83	84	86
Varianti non sostanziali	83	84	86
Autorizzazione ai sensi dell'art.40 RR 41/01:			
1. per istanze richiedenti fino a tre forniture	289	293	298
2. e per ogni fornitura aggiuntiva	115	117	119
Concessione di derivazione di acqua pubblica per uso consumo umano comportanti un prelievo medio fino a 0,1 l/s	36	36	37
Rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica per uso consumo umano comportanti un prelievo medio fino a 0,1 l/s	36	36	37

4. di aggiornare sulla base del tasso di inflazione programmata gli importi delle spese d'istruttoria dovute di cui al punto 2 della presente delibera, secondo il seguente schema

Tipologia delle istanze	Spese d'istruttoria (€)	
	Anno 2013	Anno 2014
autorizzazione ex art.17 del RR 41/01 inerente l'installazione di sonde geotermiche	96	98
rilascio di concessione di derivazione d'acqua pubblica quale endoprocedimento in procedura complessa	304	309

5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.